MARIO BIONDI
Il tour «Notte da... jazz» alla Beach Arena di Lignano con nuovi arrangiamenti

JOE BASTIANICH
«Cucina e musica, passioni da quand'ero bambino»

MOSTRA
Feruglio, in ascolto di metafisici silenzi

7|13 AGOSTO

eventi, arte & spettacoli

la Vita Cattolica

Supplemento al n° 32/2014 de «la Vita Cattolica» Reg. Trib. Udine n. 3, 12.10.1948 - Direttore responsabile: Roberto Pensa
Poste italiane s.p.a. - spedizione in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma,1, DCB Udine

www.lavitacattolica.it

ZIRACCO agosto 26e SAGRE SOT EL COCOLÂR

«Musas» di Gigliola Di Piazza sarà inaugurata domenica 10 agosto

Ecco volti e sguardi di Tualis

Un vero e proprio censimento per immagini che sarà la traccia culturale della tradizionale «Sagra da scueta» per raccontare la tenacia e la forza di chi abita un territorio straordinario: la Carnia.

Chi è
Gigliola Di Piazza, originaria di Tualis, vive e lavora a Milano. Si avvicina alla fotografia nel 1980, dopo studi di pittura a Parigi. I suoi campi privilegiati sono la musica e il teatro, dove lavora da oltre vent'anni. Ha inoltre sempre riservato molto interesse anche per il reportage. Collaboratrice di molte grandi testate, tra cui il «Corriere della Sera», da tempo si dedica alla Carnia, recentemente ha pubblicato, assieme a Novella Del Fabbro, «Voci di pellegrini a Maria Luggau».

Sono mille i modi in cui poter raccontare un luogo. Per la sua Tualis – aggrappata alla salita al Monte Crostis, nella Val Degano –, la fotografa **Gigliola Di Piazza** ha scelto le «musas», i volti dei suoi abitanti. Di scatto in scatto – attraverso la profondità dello sguardo di ognuno, catturata dal suo obbiettivo, con la sottile capacità di coglierne l'intima espressione caratteriale –, Di Piazza ha di fatto realizzato una sorta di «censimento» di Tualis e di Noiaretto, frazioni di Comeglians. Le fotografie, oltre ad essere state raccolte in un volume, hanno anche dato vita alla mostra che sarà inaugurata domenica 10 agosto alle ore 11.30 nella canonica di Tualis, nell'ambito della tradizionale «Sagra da scueta».

«L'idea – spiega Di Piazza con un entusiasmo contagioso che ti sembra quasi di poter toccare – mi è venuta un anno fa, proprio in occasione della "Sagra da scueta", quando ho iniziato a fare i ritratti delle persone che partecipavano alla festa. Da lì ho pensato che sarebbe stato ancora più bello fare i ritratti di tutti gli abitanti del paese, così, a ogni mio rientro (*Di Piazza vive a Milano, ndr*), ho realizzato gli scatti, costruendo un po' alla volta questo "censimento"».

Il risultato è straordinario perché quelle immagini non raccontano solo la storia di uomini, donne, bambini e anziani, ma davanti agli occhi di chi le guarda dipanano anche la storia di una comunità. «Le persone qui a Tualis – spiega sorridendo la fotografa – hanno una personalità mica da ridere, sono toste, è davvero bella gente, profondamente legata al proprio territorio, alla montagna, alla loro Carnia. Loro sono di lì, non appartengono a nessun altro luogo».

Proprio come scrive nella prefazione al volume un altro figlio di Tualis, don Pierluigi Di Piazza: «Soffermarsi su questi volti significa in qualche modo incontrare le persone e suscitare dentro di noi vissuti e sentimenti nei loro confronti. Significa ancora collocarle nella storia delle loro famiglie di origine, in quelle da loro formate; ripercorre per qualche tratto il loro percorso di vita, chiederci quale sia stata e quale sia la relazione con loro. E ancora avvertire consapevolezza di essere parte, pur diversamente, della nostra comunità, della sua storia, delle sue fatiche e dei suoi dolori, delle sue lotte, acquisizioni e ricchezze».

E a ricordare le radici profonde della comunità è anche l'allestimento scelto per la mostra e ripreso nel volume. «Ho pensato di posizionare le fotografie – spiega Gigliola Di Piazza – su uno sfondo particolare, costituito dagli stavoli. Questo perché è un ambiente dove un tempo, nemmeno troppo lontano, le persone trascorrevano una parte considerevole delle proprie giornate. Per chi viveva in campagna lo "stali", lo stavolo, era come una casa. In estate, infatti, si stava più lì che tra le mura domestiche. Inoltre, esteticamente, mi piaceva l'idea di questo sfondo. Chi visiterà la mostra troverà inoltre anche il fieno ed il suo profumo perché, del territorio e della sua storia, si deve sentire anche il profumo. Inoltre la mostra riapre uno spazio della comunità, la canonica, da tempo in disuso».

Un legame dunque forte quello della fotografa con il proprio paese di origine che però è emerso solo negli ultimi anni: «Io vivo a Milano – spiega – e da giovane non vedevo l'ora di andarmene da Tualis, basti pensare che ho trascorso periodi lunghissimi senza mai tornare. Poi, quando sono rientrata e mi sono resa conto di come questi luoghi fossero rimasti intatti, anche nel loro patrimonio di tradizioni, mi sono letteralmente innamorata della Carnia e ora non posso farne a meno, tanto che ci vengo ogni mese».

La mostra fotografica «Musas» è dunque l'occasione giusta per scoprire e farsi contagiare da quell'amore per un territorio sorprendente, attraverso lo sguardo dei suoi abitanti, fiero e tenace.

L'esposizione quindi sarà inaugurata domenica 10 agosto alle ore 11.30, alla presenza dell'autrice, nella Casa canonica di Tualis di Comeglians. Interverranno don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro Balducci, e la giornalista Rai Marinella Chirico. La mostra sarà visitabile fino al 17 agosto dalle ore 10 alle 22.

Anna Piuzzi

ZIRACCO agosto 26e SAGRE SOT EL COCOLÂR

mercoledì 13 — ore 19.00 Apertura sagra e inaugurazione mostra fotografica; ore 20.00 Cena del paese allietata da ROSSO & VENTURI
sabato 16 — ore 19.00 Apertura chioschi; ore 20.30 Serata con PATRICIA BAND — Festa di San Rocco
giovedì 14 — ore 19.00 Apertura chioschi; ore 20.30 Musica con la band TREMENDI
domenica 17 — ore 16.00 Giochi e intrattenimenti per bambini e ragazzi; ore 20.30 Gran finale con gli OASI; ore 23.30 Arrivederci al 2015 con i FUOCHI ARTIFICIALI
venerdì 15 — Solennità dell'Assunta — ore 11.00 S.Messa solenne accompagnata dalla Cantoria di Ziracco; ore 16.30 Processione; ore 20.30 Orchestra musicale MAMMA MIA BAND
2014